

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G17417 del 30/12/2015

Proposta n. 15393 del 09/10/2015

Oggetto:

D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014 – E.P. Sistemi S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colferro (RM) in località Collesughero – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B1850 del 08/05/2009 e s.m.i..

Oggetto: D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014 – E.P. Sistemi S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colleferro (RM) in località Collesughero – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B1850 del 08/05/2009 e s.m.i..

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in

determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE.

RICHIAMATO che sono tenuti a prestare le garanzie finanziarie, i soggetti titolari delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006, rilasciate ai sensi degli artt. 208, 209, 210 e 211 del medesimo D.lgs., nonché le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti effettuate ai sensi degli artt. 214 e 215 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e quelle autorizzate ai sensi del D.lgs. n. 59/2005.

PRESO ATTO che:

- con il D.lgs. 46/2014 sono state introdotte diverse modifiche al D.lgs. 152/2006 con particolare riguardo al Titolo III bis alla parte seconda, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in applicazione della Direttiva 2010/75/UE;
- con comunicazione della Commissione Europea 2014/C136/01 recante "Linee guida della Commissione europea sulla relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- con Circolare prot. 22295 del 27/10/2014 "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46", il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inteso fornire chiarimenti ed interpretazione autentica delle norme;
- con Determinazione n. G17682 del 09/12/2014 questa Autorità competente ha preso atto di quanto sopra;
- con l'emanazione del D.lgs. 46/2014 l'istituto del rinnovo periodico di cui al precedente art. 29-octies commi 1,2,3 del D.lgs. 152/2006 non è più previsto dall'ordinamento e quindi a partire dal 11/4/2014 le AIA sono rilasciate ai sensi del D.lgs. 46/2014;
- sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11/4/2014 a condizione che i gestori adeguino le previste garanzie fidejussorie alla nuova scadenza, dieci anni dal rilascio della AIA medesima;

RICHIAMATO che la Società E.P. Sistemi S.p.A. con sede legale in via Colledoro 46/47 a Colleferro (RM) Cod. Fisc. 07705380587, gestisce l'impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colleferro (RM) in località Collesughero, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione B1850 del 08/5/2009;

PREMESSO inoltre che:

- la Società ha presentato con nota del 5/11/2013 istanza di rinnovo dell'AIA vigente e con nota prot. 415 del 30/4/2014 ha chiesto chiarimenti in merito;
- la Società ha consegnato con nota prot. 478 del 28/5/2014, acquisita al protocollo di questa Regione n. 324488 del 05/6/2014, la documentazione relativa all'istanza di rinnovo sopra citata richiesta da questa Area Ciclo integrato rifiuti (dei seguito Area) con nota prot. 267617 del 08/5/2014;
- la Società con nota prot. 961 del 24/10/2014 ha comunicato i dati relativi all'impianto di cui trattasi ai fini dell'art. 35 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 e con note prot. 1178 del 24/12/2014 e prot. 403 del 10/4/2015 ha chiesto chiarimenti in merito alle procedure in essere;
- questa Area ha comunicato con nota prot. 286296 del 26/5/2015 per gli effetti del D.lgs. 46/2014 le modalità per l'estensione della durata della AIA di cui trattasi;
- la Società con nota prot. 916 del 07/9/2015 ha riscontrato la precedente comunicazione trasmettendo l'integrazione delle garanzie finanziarie con apposita Appendice datata 26/8/2015 al contratto di Costituzione in pegno di titoli e valori con scadenza 07/5/2021 della BCC nella misura prevista dalla DGR 239/2009 e s.m.i.;

RICHIAMATO quindi che il comma 3 dell'art. 29-octies recita prevede che *“Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:*

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione”.

RITENUTO di accettare l'integrazione delle garanzie finanziarie con apposita Appendice datata 26/8/2015 al contratto di Costituzione in pegno di titoli e valori con scadenza 07/5/2021 della BCC nonché di prendere atto che le sopracitate garanzie sono valide per tutta la durata dell'autorizzazione, come sopra riportato, maggiorata di anni due, nella misura prevista dalla DGR 239/2009 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, disporre la estensione decennale della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione B1850 del 08/05/2009, fino al 08/5/2019;

DETERMINA

Di accettare l'integrazione delle garanzie finanziarie con apposita Appendice datata 26/8/2015 al contratto di Costituzione in pegno di titoli e valori con scadenza 07/5/2021 della BCC relativa alle attività della E.P. Sistemi S.p.A. - con sede legale a Colferro (RM) in Via Colledoro 46/47, C.F. e P.IVA 07705380587 per l'impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colferro (RM) in località Collesughero, con scadenza 08/5/2021.

Di disporre ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. l'estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione B1850 del 08/05/2009, fino al 08/5/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato alla E.P. Sistemi S.p.A. e sarà trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Colferro, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti